

Ore 8:00: la sveglia del telefonino ci strappa dal sonno. Anche questa notte, dopo una giornata molto mite, è stata abbastanza fresca e la trapunta che ci ha abbandonato scivolando di lato ci lascia un poco infreddoliti.

Dopo qualche minuto decido di alzarmi mentre Ean ancora si rigira nel letto. Mi vesto e mi avvio a comperare il pane; Nicola è già sveglio e prepara la colazione mentre il giovane Armando ancora una volta non si è alzato per le compere: di certo non sta adempiendo i suoi obblighi di "bocia" del gruppo.

Le viuzze di Cornudella del Montsant sono deserte mentre il primo sole cerca di riscaldare le case: si prospetta un'altra giornata perfetta per calcare le pareti della Catalogna.

Nonostante non siamo alla prima visita ogni anno rimaniamo impressionati dalla quantità e dalla qualità dell'arrampicata che si può trovare attorno al nostro campo base: falesie quali Siurana, Montsant e Margalef, per citare solamente le più conosciute, offrono vie su tutti i gradi e con stili molto differenti ma sempre di alta qualità. Si passa dal leggero strapiombo a tacche del calcare di Siurana agli strapiombi mozzafiato a tasche del conglomerato del Montsant fino alle vie più corte e di potenza di Margalef.

Qui è il regno dell'alta difficoltà e non è difficile incontrare un qualche "big" che prova qualche progetto di 9x ma non lasciatevi impressionare, l'arrampicata non si ferma a soli tiri per "alieni": è infatti facile trovare interi settori con vie tra il 6a e il 6c.

Dopo una giornata di pausa, più che necessaria visto che la roccia abrasiva ha messo a dura prova la nostra pelle delle dita, siamo di nuovo in perfetta forma e per la giornata odierna decidiamo di spostarci nel settore "Grau dels masets" di Siurana. Il paese di Siurana, situato sopra una collina, domina tutta una serie di falesie di calcare perfetto con sfumature che dal grigio passano al rosso intenso. Passato il periodo di capodanno la maggior parte dei turisti è tornata in patria e finalmente si può assaporare l'arrampicata con una pace che fino a qualche giorno fa era disturbata da una ressa di climber che come noi cercavano divertimento verticale in queste zone.

Dopo un'intensa giornata decidiamo di rifocillarci bevendo una Estrella al bar del camping gestito da Toni Arbonés (forte local, apritore e autore di guide). Con lui scambiamo un paio di parole (l'abbiamo incrociato pure al Montsant mentre apriva nuovi itinerari) e ci racconta di come l'aria stia cambiando pure a Siurana: c'è chi ha deciso di plasmare a proprio piacimento quanto la natura ci offre creando degli itinerari "sikati" solo per assecondare il "dio grado" e i "santi" della via continua... tutto il mondo è paese verrebbe da dire.

Per l'indomani pianifichiamo di recarci al Montsant, settore "Raco de Missa"; sebbene l'avvicinamento comprende pure una camminata di circa 25 minuti (un'eternità per gli standard catalani), lo sforzo viene ricompensato da muraglioni mozzafiato con vie che superano i 35-40 metri su conglomerato. Il momento più magico è sicuramente il tramonto con il sole che tinge questi bastioni di un rosso infuocato regalando foto da copertina e una vista da sogno sul Priorat.

Un'arrampicata simile, seppur su pareti in media più basse, si può trovare nei dintorni di Margalef. Queste falesie, divenute molto di moda negli ultimi anni grazie alla presenza di vie di alta difficoltà molto mediatizzate come "Demencia Senil" (9a+) e "First round, first minute" (9b), offrono vie su buchi e tasche con avvicinamenti molto corti (nel settore "El laboratori" si può assicurare direttamente dall'automobile!!). Basta aggirarsi fra i vari settori, magari camminando qualche metro, ed è possibile scovare vie su tutti i gradi, all'ombra come pure al sole, in modo che ognuno possa arrivare a fine giornata stanco ma contento.

ARRAMPICATA

Seppur vi siano altre possibilità, le tre falesie da non perdere rimangono Siurana, Montsant e Margalef. Stili molto vari (dalle placche ai super-strapiombi) e qualità (quasi sempre a 5 stelle).

Chiodatura sempre buona a spit (raramente a resinati) sebbene a volte un poco obbligata (specialmente a Siurana). Presenti alcune vie più "alpine" con protezioni da integrare.

In alcuni settori del Montsant è vietato scalare dal 1 gennaio al 15 luglio per non disturbare la nidificazione di varie specie di uccelli.

LOGISTICA

Cornudella del Montsant è il paese con servizi (alimentari, benzina, bar e ristoranti come pure il piccolo negozio di articoli per arrampicata) più vicino a Siurana (circa 10 minuti in auto). Qui è possibile pernottare in appartamento per prezzi onesti (consigliamo "La Vileta", www.lavileta.net). A Siurana è possibile pernottare nel camping come pure in un hotel (se aperto) e sono presenti pure qualche bar e ristoranti.

Per recarsi al Montsant calcolare circa 20 minuti di automobile da Cornudella (più l'avvicinamento a piedi).

A Margalef (circa 40 minuti di automonile da Cornudella) vi è la possibilità di pernottare al rifugio "El Raco de la Finestra", una specie di ostello rinnovato da poco e molto grazioso.

COME ARRIVARE

Se si vuole evitare di guidare per circa 12 ore, durante tutto l'anno è possibile volare su Barcellona, Girona o Zaragoza (voli low cost da Bergamo, Basilea, ecc). Da qui noleggiare un'automobile e in un paio d'ore si giunge a Cornudella (auto low cost: economycarrentals.com). Con un po' più di fortuna (possibile a dipendenza del periodo) si può volare su Reuss o Lleida. Se si vuole evitare di noleggiare l'automobile vi è la possibilità di arrivare in treno fino a Reuss e da qui un servizio di autobus porta fino a Cornudella.

GUIDE

Consigliamo la guida "Catalunya – Tarragona climbs" di Pete O'Donovan e Dani Andrada: si tratta di una (vasta) selezione delle migliori falesie della zona. In alternativa è possibile acquistare le guide delle singole falesie. Le guide possono essere acquistate al Goma II, il negozio di articoli sportivi di Cornudella

PERIODO

Il periodo migliore per arrampicare è da ottobre fino a maggio, in particolare l'inverno spesso regala giornate molto miti durante le quali si arrampica in maglietta.

GIORNATE DI RIPOSO

Se si vuole evitare di spostarsi fino a Barcellona si può sempre rimanere in zona e godere della campagna attorno al Montsant. A Cornudella vi è la possibilità di noleggiare delle mountain-bike per poi scorrazzare sulle varie strade sterrate che corrono tra i vigneti e gli uliveti, ma pure una corsetta o una passeggiata verso la "cima" del Montsant vi darà il tempo di ammirare questo bel paesaggio. Per apprezzare al meglio il territorio si potrà poi optare per una degustazione vini direttamente alla cantina sociale di Cornudella (oppure in una cantina o un'enoteca di un qualche villaggio limitrofo) per assaporare i grandi vini del Priorat e del Montsant.

Per finire in bellezza la giornata vi consigliamo una "Paella" dal simpaticissimo "Can Pep" a Pantà de Siurana (seguire la deviazione appena fuori da Siurana - prenotazione d'obbligo).